



stagione 2026/2027 di
Teatro d'Autorə ed altri linguaggi



A ottobre si torna al **Florian Espace** con la nuova stagione di **Teatro d'Autorə ed altri linguaggi 2026/2027** del Florian Metateatro, Centro di Produzione e Promozione Teatrale di Pescara, che porta in scena visioni, voci, trasformazioni e filosofie contemporanee. Ecco i prossimi spettacoli:

venerdì 2 e sabato 3 ottobre | ore 20.45



La patente - U' Picciu

di **Luigi Pirandello** | adattamento e regia **Fulvio Cauteruccio** | con **Fulvio Cauteruccio**, **Massimo Bevilacqua**, **Flavia Pezzo** | voce recitante **Ninni Bruschetta** | ideazione scene **Fulvio Cauteruccio** | A.I. creator **Marco Puccini** | realizzazione elementi scenici **Pierluigi Puccini** | costumi **Frida Schneider** | sartoria **Benedetta Orsoli** | elaborazione suoni **Vincenzo Maria Campolongo** | audio, video e luci **Michele Forni** e **Marco Santi** | foto **Alessandro Botticelli** | produzione e amministrazione **Laura Bandelloni** | organizzazione **Francesca Ceccherini** | produzione **Compagnia Krypton** (Firenze)

"La patente" mette in scena l'omonimo testo di Pirandello indagato nella sua filosofia e modernità coniugando tra l'intelligenza coniugando l'uso dell'intelligenza artificiale con l'intelligenza dell'attore in carne e ossa. Il personaggio di Rosario Chiarchiaro, lo jettatore, reso iconico da Totò nel film del 1954 diretto da Luigi Zampa, per certi versi rappresenta la vittima di un'ingiustizia frutto di angherie, credenze, dicerie, che possono portare anche alla morte e che, pur riferendosi al contesto degli anni Venti, sono di struggente e drammatica attualità. Lo jettatore di Fulvio Cauteruccio si ribellerà a tutto questo, farà sentire la sua voce e infine chiederà al pubblico di diventare anch'esso "jettatore" sì, ma dei mali generati dal post capitalismo, dall'imperversare del "buonismo" ipocrita, in realtà finemente intollerante alle differenze e amante del pensiero unico.

[Torna a Pescara la compagnia Krypton, uno dei più noti e longevi gruppi della scena contemporanea che tante volte il Florian Metateatro ha portato a Pescara, non solo nei suoi spazi ma anche nell'ambito si Fuori Uso.](#)

>> A seguire dopo la prima, **postPLAY** incontro con l'artista

venerdì 9 e sabato 10 ottobre | ore 20.45



Processo all'esistenza - primo studio

un progetto di Emanuele D'Errico e Federica Carruba Toscano | regia, drammaturgia e interpretazione **Emanuele D'Errico** | aiuto regia **Federica Carruba Toscano** | musiche originali e drammaturgia sonora **Gianluigi Montagnaro** | disegno luci **Fabrizio Cicero** | scenografia **Rosita Vallefuego** | costume **Giuseppe Avallone** | compagnia **Putéca Celidònia** (Napoli) | produzione 2026/2027 **Teatro di Napoli**

con il supporto di **Progetto Oikos - Residenza per Artisti del Florian Metateatro** | con il supporto di **Residenza Arte Transitiva / officine Caos** | "Il filo immaginario" di **Gommalaccateatro** | con il supporto di **Teatro del Lemming/Centro di Residenza del Veneto** "Vene.Re" nell'ambito del Progetto Cura 2026

«Da che ho memoria, ho sentito solo parole d'accusa e risposto con accuse. Ho supplicato per un'assoluzione o uno sconto di pena, gridato cercando un colpevole. In un solo momento l'udienza è stata sospesa: quando ho scoperto la poesia. Le parole non uscivano più da me per accusare, rivendicare, difendere, ma per contemplare. Eppure, il paradosso della mia esistenza, questa ineluttabile spinta a salire sul banco degli imputati, mi ha portato a processare anche la poesia, la libertà che avevo trovato».

Lo spettacolo attraversa le tappe di un'intera vita — famiglia, religione, amore, morte — ponendo alla sbarra le crepe di un'esistenza utilizzando il linguaggio della spoken music, un

dialogo tra poesia performativa e musica elettronica, realizzata ad hoc da Gianluigi Montagnaro. In questo tribunale interiore, che mette sotto accusa il fallimento di un'esistenza, il pubblico è parte integrante, mentre l'"io" dell'attore si fa mosaico di storie, facendosi accusa, difesa, imputato e giudice di se stesso. Il progetto nasce dall'incontro che ho avuto con la Poetry Slam, competizione in cui i poeti si sfidano recitando le loro poesie, giudicati con dei numeri da un pubblico. Il brivido che si prova è quello del bambino che sale sulla sedia durante il pranzo di Natale per dire la poesia che ha imparato. Il desiderio di essere visto e la paura di essere giudicato sono due forze opposte che vibrano in lui e lo fanno tremare.

>> A seguire dopo la prima, **postPLAY** incontro con la artista

FLORIAN SPACE

[via Valle Roveto, 39 – Pescara](#)

biglietto intera serata **12€**, ridotto **under30 10€**
info e prenotazioni al **392.0496655** (anche whatsapp)
si consiglia la prenotazione

per Progetto Oikos – Residenza per artisti nei territori, a Città Sant'Angelo

spettacolo per tutti a partire dagli 8 anni

Francesco Giullare di Dio

sabato 3 ottobre | ore 18.00

ideazione e regia **Mario Fracassi** | con **Santo Ciccio, Laura Tiberi, Roberto Mascioletti, Eleonora Cipolloni, Mario Fracassi** | disegni **Alessandro Leopardi** | musiche **Dino Paoloni e Vito Pacchiarotta** | costumi **Antonella Di Camillo** | produzione **Teatro Stabile d'Abruzzo** in collaborazione con **Fantacadabra**

Raccontare di Francesco oggi significa provare a entrare dentro quelle grandi domande che hanno attraversato la sua vita e che, a distanza di otto secoli, continuano a essere attuali: cosa significa essere liberi? Cosa siamo disposti a lasciare andare per trovare la nostra strada? Quanto conta il possesso nella nostra vita? Come guardiamo chi è diverso da noi? È possibile scegliere la pace quando intorno a noi domina la guerra? Quale rapporto abbiamo con la natura e con il mondo che abitiamo?

TEATRO COMUNALE DI CITTÀ SANT'ANGELO

Piazza IV Novembre – Città Sant'Angelo PE

biglietto intera serata **8€**, ridotto under18 **6€**
info e prenotazioni al **392.0496655** (anche whatsapp)
prevendita biglietti [a questo link](#)
si consiglia la prenotazione